



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

LH NEW CLOREXIDINA 70°

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 6 del 16/11/2022

Pag. 1 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LH NEW CLOREXIDINA 70°

UFI: CU50-D01R-700R-N9KK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante a base alcolica per cute integra.

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Sede legale: via Volterra, 9 - 20146 Milano

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

Persona competente responsabile SDS: lh@lombardah.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162. Tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e-mail : lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 o schiuma per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Clorexidina Digluconato; Alcool Etilico; Propan-2-olo

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 76,01 %

UFI: CU50-D01R-700R-N9KK

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
Alcool Etilico	$\geq 50,00 < 75\%$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C ≥ 50 ; ATE oral = 14.000,0 mg/kg ATE dermal = 20.000,0 mg/kg ATE inhal = 20.000,0mg/l/4 h	CE 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EINECS 200-578-6 REACH 01-2119457610-43-XXXX
Propan-2-olo	$\geq 3 < 5\%$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.710,0 mg/kg ATE dermal = 12.800,0 mg/kg ATE inhal = 72,6mg/l/4 h	CE 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EINECS 200-661-7 REACH 01-2119457558-25-XXXX
Clorexidina Digluconato	$\geq 0,1 < 1\%$	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1	CE ND CAS 18472-51-0 EINECS 242-354-0 REACH 01-2119946568-22-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata o CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfianto.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³

Austria : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 ppm , 3800 mg/m³

Belgium : TLV-TWA= 1000 ppm , 1907 mg/m³

Canada - Ontario : TLV-STEL= 1000 ppm , mg/m³

Canada - Québec : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³

Denmark : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 ppm , 3800 mg/m³

Finland : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 1300 (1) ppm , 2500 (1) mg/m³

France : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 5000 ppm , 9500 mg/m³

Germany (AGS) : TLV-TWA= 200 ppm , 380 mg/m³ - TLV-STEL= 800 (1) ppm , 1520 (1) mg/m³

Germany (DFG) : TLV-TWA= 200 ppm , 380 mg/m³ - TLV-STEL= 800 (1) ppm , 1520 (1) mg/m³

Hungary : TLV-TWA= 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 7600 mg/m³

Ireland : TLV-STEL= 1000 (1) ppm
 Latvia : TLV-TWA= 1000 mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 1900 mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 5000 (1) ppm , 9500 (1) mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 Spain : TLV-STEL= 1000 ppm , 1910 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 500 ppm , 1000 mg/m³ - TLV-STEL= 1000 (1) ppm , 1900 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 500 ppm , 960 mg/m³ - TLV-STEL= 1000 ppm , 1920 mg/m³
 The Netherlands : TLV-TWA= 260 mg/m³ - TLV-STEL= 1900 mg/m³
 USA - NIOSH : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 USA - OSHA : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 1000 ppm , 1920 mg/m³

Finland; (1) 15 minutes average value
 Germany (AGS); (1) 15 minutes average value
 Germany (DFG); (1) 15 minutes average value
 Ireland; (1) 15 minutes reference period
 Romania; (1) 15 minutes average value
 Sweden; (1) 15 minutes average value

Propan-2-olo:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)
 Australia : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 Austria : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 800 ppm , 2000 mg/m³
 Belgium : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³
 Canada - Ontario : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 ppm
 Canada - Québec : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 Denmark : TLV-TWA= 200 ppm , 490 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³
 Finland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 620 (1) mg/m³
 France : TLV-TWA= TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³
 Germany (AGS) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³
 Hungary : TLV-TWA= 500 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 mg/m³
 Ireland : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 (1) ppm
 Japan (MHLW) : TLV-TWA= 200 ppm
 Japan (JSOH) : TLV-TWA= 400 (1) ppm , 980 (1) mg/m³
 Latvia : TLV-TWA= 350 mg/m³ - TLV-STEL= 600 (1) mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 People's Republic of China : TLV-TWA= 350 mg/m³ - TLV-STEL= 700 (1) mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 900 mg/m³ - TLV-STEL= 1200 mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 81 ppm , 200 mg/m³ - TLV-STEL= 203 (1) ppm , 500 (1) mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 200 ppm , 480 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³
 Spain : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 150 ppm , 350 mg/m³ - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 600 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m³
 USA - NIOSH : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m³ - TLV-STEL= 500 (1) ppm , 1225 (1) mg/m³
 USA - OSHA : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 400 ppm , 999 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1250 mg/m³

Belgium; (1) 15 minutes average value
 Finland; (1) 15 minutes average value
 Germany (AGS); (1) 15 minutes average value
 Germany (DFG); (1) 15 minutes average value
 Ireland; (1) 15 minutes reference period
 Japan (JSOH); (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

LH NEW CLOREXIDINA 70°

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 6 del 16/11/2022

Pag. 7 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Latvia; (1) 15 minutes average value
People's Republic of China; (1) 15 minutes average value
Romania; (1) 15 minutes average value
Sweden; (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH; (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Alcool Etílico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1900 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,79 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)
STP = 580 (mg/l)
Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)
STP = 2251 (mg/l)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Clorexidina Digluconato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,42 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,433 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0433 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,002 (mg/l)
STP = 0,25 (mg/l)
Suolo = 5,26 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Stato fisico	Liquido limpido
Colore	Incolore
Odore	Profumato
Soglia olfattiva	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato
Infiammabilità	Non determinato
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
pH	7,0 ± 0,5

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Viscosità cinematica	Non determinato
Solubilità	Non determinato
Idrosolubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità e/o densità relativa	Non determinato
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Luce solare.

Riscaldamento e fiamme libere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Clorexidina Digluconato: Può provocare gravi danni agli occhi.

Clorexidina Digluconato: Gravemente irritante per gli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Clorexidina Digluconato: Il contatto ripetuto e/o prolungato può causare dermatite.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

Cute: Cute secca.

Occhi: Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

Ingestione: Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato di incoscienza.

Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione.

NOTE. Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato. Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

Propan-2-olo:

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.



L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.
La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio.
La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione.
L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.
Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

Praticamente non tossico per gli organismi acquatici.

CE50=275mg/L (alga, *Chlorella vulgaris*, 72h)

CE50=12,34mg/L (invertebrati, *daphnia magna*, 48h)

EC50=13g/L (pesci, *salmo gairdneri*, 96h)

NOEC (mg/l) = 9,6

Propan-2-olo:

C(E)L50 (mg/l) = 7060

Clorexidina Digluconato:

LC50 - Pesci (*Brachydanio rerio*)= 2,08 mg/l/96h

EC50 - Crostacei (*Daphnia Magna*)= 0,087 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche (*Scenedesmus subspicatus*)= 0,081 mg/l/72h

Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

Questo prodotto è facilmente biodegradabile.

Propan-2-olo:

Si disperde per evaporazione entro un giorno.

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

Non vi è evidenza di bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Log Pow = -0.35

Propan-2-olo:

Ha basso potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua= 0,37

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool Etilico:

Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni e sedimenti.

Propan-2-olo:

Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici umide. Non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. In atmosfera esiste in fase vapore.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Clorexidina Digluconato:

log KOH: > 3,9 (OECD TG 121).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (Clorossidina Digluconato, Citronellol, Propan-2-olo)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapor pressure at 50 ° C is not more than 110 kPa) (Chlorhexidine gluconate, Citronellol, Propan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.



REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
categoria Seveso:
P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP3 - Infiammabile
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili.Procedura di classificazione:Sulla base di dati di sperimentazione
H319-Provoca grave irritazione oculare.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo
H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:
SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

LH NEW CLOREXIDINA 70°

Emessa il 01/12/2010 - Rev. n. 6 del 16/11/2022

Pag. 15 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.